

Decreto di attuazione per l'anticipo del TFR/TFS statali.

E' stato annunciato dalla ministra della Pubblica amministrazione Fabiana Dadone che il Decreto di attuazione per l'anticipo del TFR/TFS, a favore dei dipendenti pubblici che vanno in pensione con l'anticipata, con la vecchiaia o con la pensione Quota 100, è stato registrato dalla Corte dei Conti.

Una volta registrato, il Decreto tornerà di nuovo al Ministero per dar seguito alla Convenzione siglata con Banche ed Istituti di Credito tramite ABI, volta a garantire condizioni favorevoli prevedendo un tasso di interesse non superiore al 2%.

Il meccanismo, stabilito dall'art. 23 del DL 4/2019, permetterà dunque ai dipendenti del pubblico impiego di farsi anticipare in banca la somma fino a 45.000 euro della liquidazione, sia nel caso di trattamento di fine rapporto (Tfr) che in quello di fine servizio (Tfs) spettante al momento dell'uscita da lavoro.

Non appena entrerà in vigore, sul sito dell'ABI sarà diffuso l'elenco delle Banche ed Istituti di Credito aderenti al prestito garantito.

In attesa della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per ulteriori approfondimenti.